



COMUNE DI SCICLI
(Provincia Regionale di Ragusa)

VII Settore LL.PP.

N°24

li, 29.01.2009

REGISTRO DELLE DETERMINE DEL CAPO VII SETTORE

OGGETTO: Redazione del progetto definitivo ed esecutivo per il riuso delle acque reflue del Comune di Scicli .
Nomina R.U.P. e costituzione Nucleo Tecnico.-

IL CAPO SETTORE

Premesso:

- che nel quadro di una completa ed organica opera di adeguamento degli impianti fognari comunali l'Amministrazione Comunale nell'anno 2002 ha previsto la possibilità di un intervento di normalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione di contrada "Lodderi", a servizio dell'abitato di Scicli, al fine di consentire il recupero ed il riuso delle acque reflue depurate per il fabbisogno irriguo;
- che il progetto di cui sopra è stato oggetto di interesse da parte dell'allora Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque – Presidente della Regione Siciliana – ai sensi e per gli effetti delle Ordinanze n. 3502 del 31.3.200, n. 3072 del 21.7.2000, n. 3136 del 25.5.2001 e n. 3190 del 22.3.2002, per l'inserimento dello stesso nei programmi di finanziamento;
- che il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque – Presidente della Regione Siciliana – ha richiesto nel 2002 con urgenza la trasmissione del progetto esecutivo di cui sopra;
- che all'atto di tale richiesta non erano ancora stati avviati i lavori di realizzazione del nuovo impianto di depurazione sito in c.da Cammarella al servizio delle frazioni costiere, il cui progetto esecutivo del primo stralcio non prevedeva il riuso irriguo delle acque reflue depurate;
- che il 24/10/2002 la Giunta Comunale di Scicli ha deliberato il conferimento agli ingegneri Iacono Giovanni di Scicli e Ventura Walter di Ragusa dell'incarico professionale di redazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento e normalizzazione dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi e riuso delle acque reflue;
- che il vigente PARF (Piano di Attuazione delle Reti Fognarie) prevede la dismissione dell'impianto di depurazione di c/da Lodderi ed il convogliamento delle acque reflue dell'abitato di Scicli presso il nuovo depuratore di c/da Cammarella;
- che ad oggi l'impianto di c/da Cannarella risulta realizzato e funzionante e pertanto, nelle mutate condizioni, risulta più conveniente procedere al potenziamento dello stesso al fine di poter ricevere e depurare ai fini irrigui anche le acque reflue dell'abitato di Scicli, in accordo al vigente PARF;

Atteso che l'esigenza di recupero e riuso delle acque reflue continua ad essere fortemente sentita;
Considerato che è necessario procedere quindi alla nomina del R.U.P. che alla costituzione del gruppo di lavoro, sia per la fase progettuale che per quella esecutiva;
Valutati i carichi di lavoro correnti negli uffici e le competenze dei singoli dipendenti comandati nell'ufficio;
Sentito il Capo IX Settore Urbanistica;
Sentito il Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia;
Visto il comma 6 dell'art. 5 del regolamento di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 18 del testo della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003, approvato con delibera di G.M. n. 90 del 22/03/2005;
Visto il testo della legge 109/94, coordinato con le norme della L.R. n. 7/2002 e n. 7/2003 e ss.mm.ii.;
Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, procedere alla costituzione del nucleo tecnico;
Visto l'art. 184 del D.Lvo n. 267 del 18/08/2000;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1) Nominare, per l'intervento "Redazione del progetto definitivo ed esecutivo per il riuso delle acque reflue del Comune di Scicli ., **il RUP ed il nucleo Tecnico nella composizione che segue :**

RUP: Ing. Calvo Salvatore

Struttura supporto RUP: Ing. Spanò Guglielmo

Collaboratori Progettista: Geom. Piccione Bartolomeo

Collaboratori Direzione Lavori: Geom. Vasile Sebastiano
Sig. Lutri Corrado

-Coll. Amministrativi (Trascrizione atti):

- Sig. ra Pioggia Concettina

-Coll. Amministrativi (Assemblaggio copie):

- Geom. Trovato Gianfranco

2)-Dare atto che l'importo dell'incentivo, da quantizzare sull'importo dei lavori da realizzare, sarà impegnato nel quadro economico del progetto, fra le somme a disposizione;

3)-Il RUP assume il ruolo di Responsabile dei lavori con le competenze ed attribuzioni a detta figura assegnate dal D.Lvo n°494 del 14.8.1996:-

4) Dare atto che, con riferimento al comma 5 dell'art.5 del Regolamento:

a) L'importo dell'incentivo da liquidare sarà determinato con separato e successivo provvedimento ,dando atto che l'importo oggi è desumibile dal "Quadro di ripartizione del fondo ex art.18 L. 11.02.1994, n°109 e ss.mm.ii., determina, fatta sempre e comunque salva la possibilità di modificare lo stesso a causa di sopravvenute circostanze oggi non prevedibili;

b) I compiti, i servizi e/o le attività, ai nominati componenti, saranno, agli stessi, impartiti dal R.U.P.;

c) Per le riduzioni del compenso si farà riferimento all'art.7 del Regolamento.

5-Ritenere superata e revocata ogni altra precedente determinazione che si ponesse in contrasto con la presente, fatto salvo il principio generale del rispetto della gerarchia degli atti amministrativi,

6) Trasmettere la presente determinazione:

* Ai dipendenti incaricati, che ne accuseranno ricevuta , per accettazione,con sottoscrizione dell'originale;

* Al Servizio finanziario, in triplice originale, per le attività di propria competenza;

* In copia:al Capo IX Settore Urbanistica, al Capo VIII Settore Manutenzioni ed Ecologia , al Sig.Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e alle OO.SS.

IL CAPO VII SETTORE LL.PP.

F.to Ing.Calvo Salvatore